



PREFETTURA DI FIRENZE

UFFICIO ELETTORALE PROVINCIALE

Fasc. n. 4472/2014 – Area II S.E.

Firenze, 27 marzo 2014

Ai Partiti e Movimenti Politici

LORO SEDI

OGGETTO: Elezione dei membri del Parlamento europeo spettanti all'Italia di domenica 25 maggio 2014. Turno ordinario di elezioni amministrative nelle regioni a statuto ordinario.

Nella *Gazzetta Ufficiale - Serie Generale* – n. 64 del 18 marzo 2014 è stato pubblicato il decreto del Presidente della Repubblica in data 17 marzo 2014 di indizione dei comizi elettorali per il giorno di domenica 25 maggio 2014, per l'elezione dei membri del Parlamento europeo spettanti all'Italia; con altro decreto del Presidente della Repubblica, in data 17 marzo 2014, pubblicato nella medesima *Gazzetta Ufficiale*, è stato assegnato, a ogni singola circoscrizione elettorale del territorio nazionale, il numero dei seggi di membro del Parlamento europeo spettanti all'Italia, ai sensi dell'art. 2, terzo comma, della legge 24 gennaio 1979, n. 18, e successive modificazioni.

* * *

Con decreto del Ministro dell'Interno del 20 marzo 2014, emanato a norma dell'art. 3 della legge 7 giugno 1991, n. 182, è stata fissata, per lo stesso giorno di domenica 25 maggio 2014, la data di svolgimento, nell'ambito delle regioni a statuto ordinario, del primo turno delle consultazioni per l'elezione diretta dei sindaci e dei consigli comunali nonché per l'elezione dei consigli circoscrizionali, limitatamente ai comuni nei quali l'istituzione delle circoscrizioni è ancora consentita dalla legge e disciplinata dalle norme statutarie e regolamentari dei comuni stessi.

Il decreto del Ministro ha stabilito altresì, per il giorno di domenica 8 giugno 2014, l'eventuale turno di ballottaggio per l'elezione dei sindaci non proclamati eletti all'esito del primo turno di votazione.

* * *

Per tutte le anzidette consultazioni, come noto, le operazioni di votazione si svolgeranno nella sola giornata di domenica, dalle ore 7 alle ore 23, ai sensi dell'articolo 1, comma 399, primo periodo, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di stabilità 2014).



PREFETTURA DI FIRENZE

UFFICIO ELETTORALE PROVINCIALE

Subito dopo la chiusura della votazione e l'accertamento del numero dei votanti avranno inizio le operazioni di scrutinio per le elezioni dei membri del Parlamento europeo spettanti all'Italia. Per le elezioni comunali, ove previste, lo scrutinio verrà rinviato alle ore 14 del lunedì successivo alla votazione.

* * *

Orari di apertura degli uffici comunali per il rilascio dei certificati d'iscrizione nelle liste elettorali inerenti alla presentazione delle candidature per l'elezione dei membri del Parlamento europeo spettanti all'Italia

Allo scopo di garantire l'immediato rilascio - entro 24 ore dalla relativa richiesta - delle certificazioni inerenti alla presentazione, presso gli Uffici elettorali circoscrizionali, delle liste di candidati per l'elezione dei membri del Parlamento europeo spettanti all'Italia, gli uffici elettorali di tutti i comuni della Repubblica dovranno restare aperti ininterrottamente nei giorni **15 e 16 aprile 2014**, negli orari previsti per la presentazione delle candidature (**e quindi dalle ore otto alle ore venti di martedì 15 aprile 2014 e dalle ore otto alle ore venti di mercoledì 16 aprile 2014**); gli stessi uffici dovranno, altresì, rimanere aperti nei giorni immediatamente precedenti, ovverosia **sabato 12 e domenica 13 (almeno nelle ore antimeridiane) nonché lunedì 14 aprile 2014, anche nelle ore pomeridiane.**

Per ogni utilità, s'informa che la Pubblicazione n. 2 – Parlamento europeo - Edizione 2014, recante "Istruzioni per la presentazione e l'ammissione delle candidature", predisposta dalla Direzione Centrale dei Servizi Elettorali, è consultabile sul sito internet del Ministero dell'Interno www.interno.gov.

Orari di apertura degli uffici comunali per gli adempimenti relativi alla presentazione delle candidature per le elezioni comunali

Al fine di garantire, inoltre, l'immediato rilascio delle certificazioni - entro 24 ore dalla relativa richiesta - e l'espletamento degli altri servizi necessari ai relativi procedimenti elettorali, gli uffici dei comuni interessati anche alle consultazioni elettorali comunali dovranno rimanere aperti ininterrottamente anche nei giorni di **venerdì 25 e sabato 26 aprile 2014**, negli orari previsti per la presentazione delle candidature (**e quindi dalle ore otto alle ore venti di venerdì 25 aprile 2014 e dalle ore otto alle ore dodici di sabato 26 aprile 2014**), nonché nei giorni immediatamente precedenti, ovverosia **martedì 22, mercoledì 23 e giovedì 24 aprile 2014, anche nelle ore pomeridiane.**



PREFETTURA DI FIRENZE

UFFICIO ELETTORALE PROVINCIALE

Per ogni utilità, s'informa che la Pubblicazione n. 5 - Elezioni comunali – Edizione 2014, recante “Istruzioni per la presentazione e l'ammissione delle candidature”, sarà prossimamente consultabile sul medesimo sito internet del Ministero dell'Interno.

Autenticazione delle firme dei sottoscrittori delle liste e delle candidature. Requisiti di validità della documentazione da produrre in sede di presentazione delle liste dei candidati

Come noto, con riferimento alla potestà autenticatoria degli organi “politici” degli enti locali elencati nell'articolo 14 della legge n. 53 del 1990, con particolare riguardo a consiglieri e assessori comunali e provinciali, sono intervenute, di recente, alcune pronunce della magistratura amministrativa, non sempre univoche.

Da ultimo, il Consiglio di Stato, Sez. V, con sentenze n. 715, 716 e 717 del 21 gennaio - 13 febbraio 2014, ha affermato che i consiglieri, così come gli assessori, degli enti locali possono autenticare le sottoscrizioni necessarie per lo svolgimento delle operazioni elettorali di cui all'art. 14 citato “in relazione a tutte le operazioni elettorali che si svolgono nell'ambito della circoscrizione territoriale dell'ente cui appartengono”. Di conseguenza, i consiglieri e assessori provinciali possono autenticare le firme relative alle operazioni elettorali per l'elezione dei sindaci e dei consigli dei comuni della provincia, mentre i consiglieri e assessori comunali hanno analoga legittimazione per le elezioni del sindaco e del consiglio del loro comune. Peraltro, per concorde avviso della giurisprudenza del Consiglio di Stato, la legittimazione sussiste ogni qual volta le consultazioni abbiano carattere nazionale (elezioni europee, elezioni politiche, referendum) o carattere regionale (in quanto riguardino la regione di cui fa parte la provincia o il comune di appartenenza del soggetto che autentica).

Più in generale, con riferimento a tutti i pubblici ufficiali menzionati nell'art. 14 citato, la giurisprudenza e, in particolare, lo stesso Consiglio di Stato, Adunanza Plenaria, con sentenza n. 22/2013 del 9 ottobre 2013, ha univocamente ribadito che i pubblici ufficiali stessi sono titolari del potere di autenticare le sottoscrizioni esclusivamente all'interno del territorio di competenza dell'ufficio di cui sono titolari o ai quali appartengono. Negli stessi sensi si era espresso anche il Ministero della Giustizia.

Il potere di autenticazione attribuito dall'articolo 14 della legge n. 53 del 1990 ai consiglieri comunali e provinciali che comunichino la propria disponibilità rispettivamente al sindaco o al presidente della provincia, può essere esercitato, in assenza di espresse disposizioni preclusive, anche dai consiglieri in carica che siano candidati alle prossime elezioni comunali.



PREFETTURA DI FIRENZE

UFFICIO ELETTORALE PROVINCIALE

I segretari comunali o i funzionari incaricati dal sindaco o dal presidente della provincia svolgono le loro prestazioni all'interno del proprio ufficio, nel rispetto dei normali orari e ove occorra degli orari di lavoro straordinario consentiti dalla legge.

Tuttavia, si ritiene che i comuni, nell'ambito della propria autonomia organizzativa, possano autorizzare l'espletamento delle citate funzioni di autenticazione anche in proprietà comunali all'esterno della residenza municipale od anche in luogo pubblico ovvero aperto al pubblico purché all'interno del territorio comunale.

Nell'espletamento delle suddette funzioni dovrà essere assicurata la più assoluta parità di trattamento nei confronti di tutte le forze politiche che intendono partecipare alla competizione al fine di garantire il pieno e diffuso esercizio dell'elettorato passivo costituzionalmente tutelato.

Le modalità di autenticazione sono contenute nell'art. 21, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

Inapplicabilità in materia elettorale dei principi di semplificazione amministrativa

Per quanto riguarda la documentazione da produrre a corredo della presentazione delle candidature, si ribadisce che **non sono applicabili al procedimento elettorale i principi di semplificazione** introdotti in materia di documentazione amministrativa, da ultimo, con legge 12 novembre 2011, n. 183 (Legge di stabilità 2012).

In tali sensi, si richiama l'orientamento espresso dal Consiglio di Stato, con parere n. 283/00 - Sezione prima - del 13 dicembre 2000. Negli stessi sensi si è nuovamente espresso lo stesso Consiglio di Stato, in sede giurisdizionale (Consiglio di Stato - Sezione quinta - n. 2178 del 16 aprile 2012).

IL PREFETTO
(Varratta)

MB